

FINO in FONDO

Luigi Donini - Un ragazzo di San Lazzaro

Regia di Ginetto Campanini

Speleologo, naturalista ed esploratore visionario, Luigi Donini contribuì con le sue battaglie contro le cave a salvare le colline dei Gessi Bolognesi – oggi patrimonio UNESCO - dalla devastazione. Poi, a soli 24 anni, la tragica fine nell'incidente di Roncobello mentre tentava di salvare dei compagni speleologi.

La sua vita e le sue imprese sono al centro del docufilm di Ginetto Campanini "Fino in Fondo", che lunedì 22 aprile, in occasione della Giornata della Terra, presenta al cinema Odeon alle ore 19:30.

Sarà con lui per ricordare l'impegno di Luigi Donini per far nascere il Parco Naturale dei Gessi bolognesi il responsabile del parco David Bianco.

Ricordiamo che "Gigi" fu il primo a lottare contro le cave di gesso che stavano letteralmente mangiandosi le nostre colline e a proporre pubblicamente la tutela di quel territorio con l'istituzione del Parco naturale dei Gessi Bolognesi, auspicio che si realizzò solo oltre venti anni dopo.

I fatti sono noti: è il 25 aprile 1966 quando quattro giovani del Gruppo Speleologico Bolognese cominciano a scendere verso il fondo dell'Abisso del Castello, nelle Prealpi bergamasche, ma rimangono bloccati per una piena improvvisa del torrente sotterraneo. Arrivata la notizia, Luigi Donini parte immediatamente da Bologna insieme a Carlo Pelagalli per portare viveri e prendere parte al salvataggio dei compagni. Durante la discesa verso il profondo dell'abisso dove i compagni sono intrappolati, Donini e Pelagalli vengono però intrappolati e trascinati nella voragine dalla violentissima cascata d'acqua. L'incidente segnerà la storia della speleologia, rivelando la necessità di organizzare un Soccorso Speleologico Nazionale.

Oggi, i compagni della PASS (Pattuglia Archeologica, Speleologica, Scientifica), che con Luigi hanno condiviso quegli anni giovani e una vita d'avventura, riscoprono il paesaggio tormentato dei gessi, delle grotte e delle cavità, ma anche dei reperti archeologici e delle belve dell'era glaciale.

La ritrovata passione li spinge ad affrontare un nuovo viaggio nel luogo dove, condotti da Luigi, hanno vissuto giorni indimenticabili: la Sardegna.

"On the road again", ritrovano il senso di una parte fondamentale della loro vita.